PROGRAMMA DEL CORSO DI CULTURA CLASSICA E LINGUA LATINA

SETTORE SCIENTIFICO

L-FIL-LET/04 (LATI-01/A)

CFU

12

OBIETTIVI

/**/

Far conoscere le strutture della lingua latina. Far conoscere le principali fasi della storia della letteratura latina e della loro ricezione. Far riconoscere l’eredità della cultura e della civiltà latina nei precipitati linguistici, letterari, artistici e folklorici che hanno costellato la cultura italiana ed europea nel corso dei secoli. Far conoscere le metodologie di analisi dei testi letterari. Far apprendere le tecniche di composizione che sono alla base della nascita e dello sviluppo delle opere letterarie e paraletterarie dei Latini, con particolare riguardo ai generi linguistici, letterari, alle categorie antropologiche e all’impiego della retorica. Far acquisire la capacità di analizzare e commentare i testi della letteratura latina. Far conoscere le tecniche della comunicazione a Roma antica. Far conoscere i procedimenti organizzativi di un discorso teso a persuadere, elogiare, biasimare.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

/**/
Conoscenza e comprensione

Possedere una buona conoscenza della lingua e letteratura latina.

Conoscere i contenuti della letteratura latina attraverso una capillare analisi lessicale, retorica e socio-antropologica, che metta in evidenza la natura specifica della scrittura degli autori oggetto di indagine.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Conoscere la lingua e la letteratura latina per sviluppare analisi di tipo letterario.

Applicare la conoscenza e la comprensione della lingua latina all’analisi e alla traduzione di campioni di testo ad alta densità artistica e ideologica.

Applicare la conoscenza e la comprensione della lingua latina all’individuazione dei colores che la retorica ha applicato nella prospettiva di movere, docere, delectare il lettore, riflettendo sulle strutture del linguaggio e sulle scelte espressive ai fini comunicativi.

Conoscere e applicare la comprensione della lingua latina al riconoscimento delle modalità con cui un nucleo narrativo era reso capace di avviare il processo di persuasione.

Autonomia di giudizio

Acquisire metri di giudizio autonomo, sostenuti da una conseguita sensibilità alla scrittura dell'autore e alle parallele forme di rielaborazione degli stessi temi in altri autori della letteratura latina, nei linguaggi figurativi e nei depositi folklorici e antropologici.

Abilità comunicative

Saper padroneggiare concetti e parole-chiave di un testo per esprimere con competenza e linguaggio adeguato gli aspetti centrali e i nuclei narrativi del testo e le loro forme di traduzione nell'impasto retorico e ideologico di opere e di categorie antropologiche.

Capacità di apprendimento

Conoscere le specifiche leggi dei singoli generi letterari, che guideranno lo studente alle forme di distinzione tra le varie scritture, alla individuazione del rapporto fra emittente e destinatario e al riconoscimento degli sviluppi narrativi e concettuali delle forme letterarie.

DESCRIZIONE DEGLI ARGOMENTI DEL CORSO

/**/
STORIA ROMANA

1. LA STORIA DI ROMA: L'ETÀ ARCAICA (DAL 753 A.C. AL 275 A.C.).
2. LA GUERRA E LA FEDE: RITUALI E FORMULE.
3. LA STORIA DI ROMA: L'ETÀ ARCAICA (DAL 264 A.C. AL 78 A.C.).
4. LA STORIA DI ROMA: L'ETÀ CESARIANA (DAL 78 A.C. AL 44 A.C.).
5. LA STORIA DI ROMA: L'ETÀ AUGUSTEA (DAL 44 A.C. AL 14 D.C.).
6. LA STORIA DI ROMA: DA TIBERIO AI FLAVII (DAL 14 D.C. AL 96 D.C.).
7. LA STORIA DI ROMA: DA NERVA A COMMODO (DAL 96 D.C. AL 192 D.C.).
8. LA STORIA DI ROMA: IL TARDO IMPERO (DAL 192 D.C. AL 476 D.C.).
9. LA STORIA DI ROMA: IL CRISTIANESIMO.

STORIA DELLA LETTERATURA LATINA

1. NASCITA E CIRCOLAZIONE DELLE OPERE LETTERARIE.
2. QUINTO ENNIO: VITA E OPERE.
3. FARE TEATRO A ROMA ANTICA.

4. TITO MACCIO PLAUTO: VITA E OPERE.
5. PUBLIO TERENZIO AFRO: VITA E OPERE.
6. MARCO PORCIO CATONE: VITA E OPERE.
7. GAIO VALERIO CATULLO: VITA E OPERE.
8. TITO LUCREZIO CARO: VITA E OPERE.
9. MARCO TERENZIO VARRONE: VITA E OPERE.
10. MARCO TULLIO CICERONE: VITA E OPERE.
11. CAIO CRISPO SALLUSTIO: VITA E OPERE.
12. CAIO GIULIO CESARE: VITA E OPERE.
13. PUBLIO VIRGILIO MARONE: VITA E OPERE.
14. QUINTO ORAZIO FLACCO, VITA E OPERE.
15. TIBULLO E PROPERZIO: VITA E OPERE.
16. PUBLIO OVIDIO NASONE: VITA E OPERE.
17. TITO LIVIO: VITA E OPERE.
18. SENECA PADRE: VITA E OPERE.
19. VALERIO MASSIMO: VITA E OPERE.
20. LUCIO ANNEO SENECA: VITA E OPERE.
21. MARCO ANNEO LUCANO: VITA E OPERE.
22. AULO PERSIO FLACCO E VALERIO MARZIALE: VITA E OPERE.
23. PETRONIO: VITA E OPERE.
24. PAPINIO STAZIO: VITA E OPERE.
25. PLINIO IL VECCHIO: VITA E OPERE.
26. MARCO FABIO QUINTILIANO: VITA E OPERE.
27. GIOVENALE: VITA E OPERE.
28. TACITO: VITA E OPERE.
29. PLINIO IL GIOVANE: VITA E OPERE.
30. CAIO SVETONIO TRANQUILLO: VITA E OPERE.
31. MARCO CORNELIO FRONTONE: VITA E OPERE.
32. AULO GELLIO: VITA E OPERE.
33. APULEIO: VITA E OPERE.

La comunicazione magica fra superstizione e folklore:

LA MAGIA NELL'ANTICA ROMA

1. I MAGI TRA ORIENTE E OCCIDENTE.
2. MAGIA VS MEDICINA.
3. LA MAGIA È UNA SCIENZA? UN EXCURSUS STORICO-SOCIALE.
4. LA MAGIA DELLE ERBE.
5. COME RECITAVANO E CANTAVANO I ROMANI: IL VERBO CANERE (cano, is, cecini, cantum, canere).
6. IL VOCABOLARIO DELL'AFFASCINO.
7. LETTERE DI MORTE: LE TABELLAE DEFIXIONUM.
8. LA MAGIA AL FEMMINILE.
9. LE TRAPPOLE DELLA MAGIA.
10. LA LEX CORNELIA: TRA MAGIA E DIRITTO.
11. LE RICETTE DI MARCO PORCIO CATONE: MEDICINA POPOLARE, RELIGIONE E MAGIA.
12. LA MAGIA BIANCA: UN ESEMPIO DA MARCO PORCIO CATONE.
13. VIRGILIO E LA MAGIA D'AMORE: L'ECLOGA VIII.
14. ORAZIO, EPODO V.
15. ORAZIO, EPODO XVII.
16. MEDEA E LA MAGIA BIANCA: IL RINGIOVANIMENTO DI ESONE.
17. MEDEA E LA MAGIA NERA: CREONTE E CREUSA, LE VITTIME 'ECCELLENTI'.
18. LUCANO, LA GUERRA CIVILE VI,413-623.
19. LUCANO, LA GUERRA CIVILE VI,624-830.
20. APULEIO A PROCESSO: LA MAGIA SI COMBATTE CON L'IRONIA.

La comunicazione pubblica a Roma fra aule scolastiche e foro

1. L'eredità della retorica classica nella comunicazione d'oggi.
2. Alle origini dell'arte della persuasione.

3. Lo sviluppo della retorica latina.

4. Le parti fondamentali del discorso persuasivo.

5. Linguaggio verbale e linguaggio gestuale nella comunicazione.

6. L’oratore a lezione dall’attore: la funzione dell’actio.

7. L’oratore in lacrime: la valenza del pianto nella comunicazione.

8. L’invettiva politica tra passato e presente.

9. Come costruire il nemico.

10. La formazione scolastica del bravo comunicatore: suasoriae e controversiae.